

Richieste e proposte

Buongiorno

sono un Vostro abbonato da qualche anno. Scrivo dopo aver letto la lettera di Alessandro Parigi (TURIT - n. 96, pag. 6) relativo alle aree di sosta a Genova. Io andavo spesso a Voltri, parcheggiavo quasi sulla spiaggia. Non era un bellissimo posto - di fronte c'è il porto - però per un fine settimana veloce andava bene per portare i bimbi al mare. Però l'hanno chiuso e hanno messo i limitatori di misura. Secondo me invece poteva essere sfruttato meglio in quanto l'area si trova vicino alla ferrovia, a un centro sportivo e a un market. Vorrei proporre a chi di dovere di valutare la realizzazione di un'area attrezzata o di un semplice punto sosta dotato dei servizi essenziali di carico-scarico. Vi ringrazio per la vostra attenzione verso i problemi che limitano il turismo.

Vorrei porre anche una domanda che riguarda i campeggi.

Alcuni amici camperisti sono andati fuori Italia nei campeggi. La formula è tutto compreso: il prezzo, oltre al costo per l'utilizzo della piazzola, include la quota per due persone, l'elettricità e il carico-scarico. In Italia, invece, si paga tutto per singola voce. Qual è secondo voi la formula migliore?

Grazie

Giovanni La Spada

(prov. di Lodi)

Buongiorno Giovanni,

per Genova hai già letto (nella risposta al Sig. Parigi - TURIT - n. 96, pag. 6). Siamo in attesa di incontrare il Sindaco per valutare alcune alternative. Vi terremo informati.

Per quanto riguarda i campeggi, anche in Italia, grazie ad un'iniziativa dell'Unione Club Amici che si chiama "Camperstop", ci sono campeggi che applicano la tariffa "forfettaria" per un giorno. Sarebbe certamente la formula migliore ma la media dei campeggiatori europei che prediligono la caravan, è di due/tre persone ed è quindi facile per loro fare il tutto incluso.

Le nostre famiglie sono, nonostante i tempi, mediamente più numerose e quindi non è così semplice realizzare le tariffe da te segnalate. Ti ringrazio per i complimenti.

Ivan Perriera